

E2.3 - Valutazione dei risultati

Relazione del Coordinatore sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche sulla base degli esiti di processi di verifica della soddisfazione degli iscritti e delle ricadute professionali del titolo

Il Registrar è un professionista che si occupa della movimentazione di opere d'arte e oggetti preziosi svolgendo un ruolo fondamentale sia in ambito museale che in collezioni private, fondazioni bancarie, gallerie e studi di artisti, nonché in società di trasporto e logistica.

Sono infatti molti gli enti che si stanno dotando di questa figura per sovrintendere ai prestiti e agli spostamenti in sicurezza degli oggetti d'arte, ad esempio per mostre o per il riallestimento di collezioni, oppure per un restauro o l'esecuzione di fotografie.

Il programma del Master "Professione Registrar" è stato pertanto concepito per offrire agli studenti l'acquisizione di una professionalità multidisciplinare e trasversale, con competenze in museologia, restauro, archivistica, tecnica dei materiali, ma anche competenze legali, inerenti alla contrattualistica, alla tutela del diritto d'autore, alla disciplina relativa alla circolazione nazionale e internazionale delle opere, al valore delle autentiche e delle certificazioni di provenienza, dei condition report e dei facility report, alla attivazione e verifica di coperture assicurative adeguate.

L'offerta formativa è stata articolata in 11 moduli affidati a docenti di chiara fama e di ruolo istituzionale nel settore: in ordine alfabetico:

Francesca Cattoi Collection Registrar presso la Fondazione Prada;

Giovanna Cassese, Professore di Storia dell'arte contemporanea e Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle arti di Napoli;

Alessandra Donati, esperta di Legislazione del Mercato dell'Arte, Professore di Diritto Comparato all'Università Milano Bicocca, avvocatessa of Counsel ADVANT Nctm;

Maria Fratelli, Dirigente Unità Progetti Speciali e Fabbrica del Vapore;

Danka Giaccon, Conservatrice del Museo del Novecento di Milano;

Alice Hansen, Docente di conservazione dell'arte contemporanea all'Accademia Galli, conservatore della collezione permanente del Museo Plart di Napoli e Direttore di ARTES Restauro e servizi per l'arte;

Maria Grazia Longoni, avvocatessa, partner di LCA Studio Legale, responsabile del Dipartimento di Diritto dell'Arte e del Dipartimento di diritto dei Trasporti, Logistica e Assicurazioni;

Linda Pacifici, Coordinatrice mostre e senior registrar della Fondazione Palazzo Strozzi e già Presidente di Registrarte;

Iolanda Ratti, Conservatrice del Museo del Novecento di Milano;

Cristina Resti Art Expert e Art Network Manager ARTE Generali Italia;

Giulio Zaccarelli, Direttore dell'Istituto Design SUPSI e docente di museotecnica e conservazione preventiva presso il Dipartimento ambiente costruzioni e design, ora Direttore dell'Istituto Design.

Ciascun responsabile ha coinvolto nella propria attività didattica importanti professionisti del settore.

Il master ha raggiunto altissima qualità sia per quanto concerne le lezioni frontali che per le attività pratiche, arricchite da visite e esercitazioni laboratoriali presso enti ed istituzioni di primario riferimento per il mercato dell'arte italiano ed internazionale.

L'esperienza di ciascuno studente si è poi perfezionata con un periodo di tre mesi di tirocinio di alto valore formativo presso alcune delle più importanti istituzioni museali italiane e società di logistica di rilievo internazionale - in particolare La Biennale di Venezia, il Museo MAXXI, la Fondazione Patrizia Sandretto, Palazzo Strozzi, Fondazione Prada e Art Defender.

Gli studenti hanno maturato conoscenze e acquisito maturità professionale adeguate per poter lavorare in modo autonomo, sovrintendere e coordinare la corretta ed efficace pianificazione, spedizione e monitoraggio delle opere d'arte: diventare un bravo Registrar significa infatti saper individuare e valutare velocemente i rischi, conoscere le regole e predisporre gli adempimenti necessari per rendere efficiente e sicura la movimentazione di beni preziosi.

Ha aperto il corso il campo disciplinare incentrato sulla individuazione delle caratteristiche e mansioni della figura professionale del Registrar con particolare attenzione anche al contesto internazionale della professione, testimoniato con l'intervento di Sara Mittica, Head Registrar del V&A di Londra.

Il campo disciplinare Ergonomia delle esposizioni ha offerto agli studenti la possibilità di apprendere le fasi di costruzione di una mostra temporanea, di mostre su più sedi e di mostre con organizzazione esterna. Sono stati analizzati casi speciali di allestimento di mostre

Per l'ambito giuridico sono stati trattati gli aspetti giuridici ed economici che caratterizzano la gestione delle opere d'arte e del patrimonio culturale artistico, con un'esaustiva analisi della complessa disciplina di tutela del diritto d'autore, della tutela dei beni culturali e della circolazione dell'opera d'arte, sia contemporanea che come bene culturale, nel mercato europeo ed internazionale. Si è proceduto all'individuazione dello statuto giuridico di un'opera d'arte e alla disamina e redazione degli strumenti giuridici utili alla circolazione delle opere nel mercato - contratti di varie tipologie - contratto d'opera, vendita, etc - certificati di autenticità e PACTA - Sono stati proposti approfondimenti sul tema fiscale e della circolazione internazionale dei beni culturali con le lezioni del dott. Franco Broccardi e dell'avv. Giuseppe Calabi. Si è svolta altresì un'analisi più approfondita del modello del PACTA, con l'intervento di Carolina Italiano, responsabile delle Attività di ricerca, progetti speciali, educazione presso Scuderie del Quirinale.

Nel contesto del campo disciplinare dedicato alla Catalogazione è stato dedicato alle metodologie di inventariazione, con un'attenzione alla provenienza e alla due diligence, insieme al tema della gestione delle acquisizioni e dei lasciti. Il corso ha poi offerto un approfondimento sulla creazione di policies specifiche sui prestiti, l'accessibilità, le fotografie e il tema del reappraisal.

Nel contesto del corso di Metodologia della movimentazione delle opere d'arte ampio spazio è stato dedicato allo studio della contrattualistica e modulistica in materia di trasporto, prestiti e assicurazione di opere d'arte con ulteriore approfondimento in tema di importazione ed esportazione di opere d'arte, con una lezione della dott.ssa Paola Strada dell'Ufficio esportazioni della Soprintendenza. Il corso è stato inoltre dedicato ad ampia analisi del ruolo del Registrar: dal ruolo del Registrar nelle società di logistica - con interventi affidati ai responsabili delle più importanti società nel settore: Fabiano Panzironi (Apice), Antonio Addari (Arteria) e Alvise di Canossa (Arteria e Artdefender); al ruolo del registrar in Galleria con Chiara Tiberio (Galleria P420); al ruolo del registrar negli Archivi, con Bettina della Casa (Studio Giulio Paolini) ed infine al ruolo del registrar nei Musei con Diego Sileo (direttore PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea).

Il campo disciplinare di Museologia e gestione dei sistemi espositivi si è confermato modulo chiave e imprescindibile nella formazione di un Registrar, volto a far acquisire agli studenti competenze specifiche nell'ambito dell'analisi del rischio e nella sua gestione, al fine di proporre attività di messa in sicurezza e mitigazione dei danni alle opere gestite. Gli studenti sono stato avvicinati al settore dei trasporti con l'intento di far conoscere alcune realtà di vettori specializzati, approfondendo il tema degli imballaggi, delle strumentazioni per la movimentazione, anche con visita della società APICE, leader in questo ambito. Gli studenti hanno appreso a leggere una polizza assicurativa dedicata all'arte, richiederne un preventivo, fornendo tutte le informazioni necessarie e gestire un eventuale sinistro, sia in termini di denuncia che di raccolta documentazione, acquisendo altresì la capacità di redigere la documentazione per la richiesta di una quotazione di polizza assicurativa e di impostare un PSEM. Dopo aver introdotto le problematiche relative all'analisi del rischio Ambiente/contenitore e contenuto e analizzato la normativa di riferimento, le lezioni del corso si sono soffermate sull'analisi del Rischio Ambientale CAT NAT procedendo nello studio di questionari e schede di risk assesment, nella redazione di Facility Report, con analisi dei diversi tipi di facility report e con un approfondimento su impianti di sicurezza e protezione. È stata studiata la tipologia della documentazione a supporto dell'analisi del rischio di un museo o di una mostra, anche in occasione di una esercitazione programmata e dedicata alla gestione l'emergenza alluvione e terremoto/incendio presso la Pinacoteca Ambrosiana. Ulteriore spazio è stato dedicato al trasporto delle opere d'arte, alla disciplina della assicurazione e dell'intermediario assicurativo, del ruolo del perito. Altre visite presso ed esercitazioni

sono state organizzate presso Casa Boschi di Stefano, Triennale di Milano, il Museo ADI, Museo Poldi Pezzoli.

Per quanto concerne più specificamente l'ambito della conservazione e del restauro, gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali in materia di conservazione e restauro dei manufatti artistici, con un particolare focus sul patrimonio contemporaneo, con analisi delle caratteristiche concettuali e tecnologiche dei diversi materiali artistici, conoscenze importanti per la gestione delle problematiche conservative relative alle diverse tipologie di beni culturali, anche in relazione all'ambiente circostante, acquisendo competenze necessarie e utili per coadiuvare il conservatore del museo nella gestione delle attività di manutenzione e restauro che integrano i processi di movimentazione e documentazione del patrimonio culturale. La parte teorica è stata approfondita con uscite didattiche, presso il Museo del Novecento e il museo ADI e lo studio di opere di Giulio Paolini, Carol Rama, Mario Merz, Gianni Colombo.

Il campo disciplinare di Storia delle Tecniche Artistiche e Approccio al Contemporaneo ha fornito agli studenti i rudimenti di storia delle tecniche artistiche dalla fine del XIX secolo ad oggi, andando ad analizzare i cambiamenti che dalla fine del XIX secolo in avanti hanno modificato l'approccio dell'artista alla materia, dall'utilizzo del collage fino alle pratiche odierne caratterizzate da una progressiva smaterializzazione dell'oggetto. Conoscere tale cambiamento ha consentito agli studenti di approcciarsi con rispetto e competenza anche ad oggetti effimeri e nella relazione con artisti che utilizzano metodi di lavoro non convenzionali. In tal senso, accanto ad una prima parte teorica sono stati affiancati incontri con artisti e curatori, volti ad analizzare proprio la relazione artista-istituzione nell'ambito di mostre temporanee e collezioni permanenti. In particolare sono intervenuti: Diego Sileo, direttore del PAC, l'artista Ettore Favini vincitore dell'Italian Council che ha approfondito l'esperienza di acquisizione di una propria opera presso una collezione pubblica; Dario Leone, Registrar di Pirelli Hangar Bicocca, ha presentato la propria esperienza a stretto contatto con gli artisti.

Nel contesto del campo disciplinare di Comunicazione e Valorizzazione delle collezioni gli studenti hanno approfondito l'analisi del ruolo del registrar nella gestione e sviluppo di una collezione, verificando le fasi di utilizzo della collezione per mostre temporanee, di valorizzazione attraverso lo studio delle opere in collezione e della redazione di un catalogo generale. Si è proposta altresì la disamina delle possibilità offerte dall'utilizzo dei social media anche per la preparazione in gruppo di una sorta di dépliant che ha raccolto gli esiti delle attività pratiche svolte durante le visite organizzate presso Magazzini Kaufmann Repetto, l'Archivio Piero Dorazio, la Fondazione Piero Manzoni, lo Studio di Adrian Paci e Fondazione Prada. Gli studenti hanno inoltre potuto seguire lezioni di Enrica Passalacqua, Kaufmann/Repetto approfondendo il lavoro di regista in galleria privata; Valentina Sonzogno, direttrice Archivio Piero Dorazio: la promozione e conoscenza di un artista; Rosalia Pasqualino di Marineo, curatrice Fondazione Opera Piero Manzoni: gestione di una collezione e promozione dell'artista attraverso i prestiti e la presenza sui social media; Adrian Paci, artista: la gestione di uno studio d'artista attraverso il lavoro di registrar; Chiara Bertola, Responsabile organizzazione mostre e collezione Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivoli: la gestione di collezioni e mostre per percorsi curatoriali e eventi espositivi; Alessia Schiavi, Gallerie d'Italia: la gestione di collezioni bancarie tra lasciti privati e ricerca scientifica.

Il campo disciplinare dedicato all'Allestimento degli spazi espositivi ha approfondito, anche in questo caso attraverso il supporto e il coinvolgimento di professionisti specializzati, le tematiche relative alla nascita e alla produzione di una mostra o di un allestimento sia permanente che temporaneo, analizzando tutte le casistiche, tutti i processi e le attività che prevedono il coinvolgimento del Registrar. Dopo un'introduzione dedicata ai principi di allestimento museale, sono stati esaminati i diversi sistemi e ausili espositivi oltre ad una campionatura di materiali, al fine di apprendere in modo chiaro come l'allestimento debba cambiare in relazione alla tipologia dei materiali esposti. Importante momento di studio e di sperimentazione è stato dedicato alla pianificazione dei lavori di allestimento, siano essi riferiti ad una mostra o ad un riallestimento nell'ambito di una collezione permanente, con alla sostenibilità nell'uso dei materiali e al riciclo oltre alle norme di accessibilità degli spazi espositivi. Gli

studenti sono stati coinvolti in prima persona nella pianificazione e allestimento di una mostra presso la Fabbrica del Vapore, potendo pertanto sperimentare sul campo le nozioni acquisite.

Nel contesto del campo disciplinare Metodologie di archiviazione e conservazione, un intero mese è stato dedicato al metodo RE-ORG. Il metodo RE-ORG, ideato da ICCROM-UNESCO, è fondamentale per la riorganizzazione dei depositi museali, al fine di riacquisire il controllo delle collezioni stesse. Gli studenti sono stati supportati nell'affrontare le quattro fasi di attività previste dalla metodologia: Preparazione: creare le migliori condizioni possibili per la realizzazione di un progetto di riorganizzazione dei depositi; Condition report del deposito: documentare lo stato attuale del deposito al fine di identificare le principali minacce che interessano la collezione museale; Piano di azione: definire le attività necessarie e stabilire le tempistiche del progetto; Realizzazione: mettere in atto il piano di azione e garantire un monitoraggio costante. Sono stati analizzati i moduli, le linee guida e le tabelle necessari per la realizzazione del progetto RE-ORG: lo strumento di Autovalutazione, il Manuale, i Fogli di Lavoro, le Risorse Aggiuntive. Particolare attenzione è stata altresì dedicata all'archivio digitale, uno strumento di supporto quotidiano per la gestione e la logistica dei beni artistici, facendo apprendere agli studenti come digitalizzare una collezione d'arte sfruttando le opportunità e le strategie digitali, come utilizzare nuovi moduli digitali per la creazione e la condivisione dei condition report e come supportare, con le nuove tecnologie, il lavoro del Registrar nella conservazione e nella logistica del patrimonio artistico. In ultimo, gli studenti hanno affrontato la gestione di una collezione particolare di oggetti (i Trasparenti di Mendrisio, patrimonio dell'umanità UNESCO), apprendendo i fondamentali della gestione delle collezioni museali e il loro stretto rapporto con le strategie della conservazione preventiva.

Il percorso formativo si è concluso con la redazione di una tesi di approfondimento teorico corredata da una proposta progettuale specifica che ha ampliato i rapporti anche con le aziende, grazie al lavoro dei docenti supervisori.

TESI

- 1) “La sostenibilità dell’arte: una scheda di autovalutazione per migliorare prestazioni ambientali e sociali di musei, gallerie e istituzioni private.”, svolta in collaborazione con Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
- 2) “Il sistema delle attività della Fondazione La Biennale e il ruolo del Registrar”, svolta in collaborazione con La Biennale di Venezia
- 3) “Il mondo delle corporate collection e il ruolo del registrar nell’attività espositiva. Fondazione Prada: fondazione, museo e *corporate exhibition*”, svolta in collaborazione con Fondazione Prada
- 4) “Il prestito delle opere d’arte: un nuovo modello di loan agreement per istituzioni culturali italiane”, svolta in collaborazione con Art Defender
- 5) “La gestione del deposito museale. Il caso del museo MAXXI”, svolta in collaborazione con MAXXI Roma
- 6) “La figura del’Exhibition Registrar nella fase dell’allestimento: il caso della mostra “Olafur Eliasson, nel tuo tempo” a Palazzo Strozzi”, svolta in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi.

La discussione delle tesi, il 26 gennaio u.s., alla quale hanno preso parte Nicoletta Castellaneta, in qualità di Presidente di Commissione, Alessandra Donati in qualità di coordinatore del corso e di membro interno di Commissione, e Paolo Aquilini, Direttore del Museo della Seta di Como e membro esterno di Commissione, ha dimostrato il livello raggiunto, tanto che la Commissione ha diplomato tutti i partecipanti con votazioni alte e una con lode.

Il lavoro svolto ha permesso di iniziare il gennaio 2023 la seconda edizione del master con un gruppo di studenti di alto profilo e molto motivati.

Como /15/marzo 2023

Il Coordinatore Didattico

Alessandra Donati

